



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo "Ai nostri caduti"

Via Pietro Nenni, 2 - 20056 Trezzo sull'Adda (Mi)

Tel: 02/90933320 - Fax: 02/90933439

Codice Fiscale: 91546630152 - Codice Meccanografico: MIIC8b2008 - Codice Univoco Ufficio: UFY1XJ

Email: MIIC8B2008@istruzione.it - Pec: MIIC8B2008@pec.istruzione.it - Sito: www.ictrezzo.gov.it

Circ. n. 133

Trezzo sull'Adda, 17/02/2017

AI GENITORI
AI DOCENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA
"G. RODARI"

SCUOLE PRIMARIE
"AI NOSTRI CADUTI"
"DON GNOCCHI"

TREZZO SULL'ADDA - CONCESA

Oggetto: Progetto di solidarietà "Sorridente li aiutiamo"

24 agosto...26 ottobre...30 ottobre 2016...18 gennaio 2017

Il terremoto che ha colpito diverse località dell'Italia centrale sembra che non debba più finire! Lo "sciame sismico" continua a spaventare ed angosciare le persone che non hanno voluto lasciare la loro terra e quello che resta delle loro case da ricostruire. Il ripetersi delle scosse ritarda la data del rientro di chi ha trovato ospitalità nelle località del litorale adriatico, accentuando quella dolorosa sensazione di *impotenza* e di *precarietà* che hanno sperimentato tutte le popolazioni colpite dal terremoto: L'Aquila, Irpinia, Friuli, Valle del Belice...

Nei giorni successivi alle prime scosse del 24 agosto 2016 l'allora Ministro Giannini si recava ad Amatrice portando la *solidarietà* e l'*impegno* di tutti gli Italiani per la tempestiva e sicura ricostruzione degli edifici scolastici, affermando che la volontà della popolazione locale di tornare nelle loro case ricostruite non poteva prescindere dalla ricostruzione altrettanto sollecita ed efficace delle scuole, perché **NON C'E' COMUNITA' SE NON C'E' LA SCUOLA!**

La Scuola è **UNO DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI-FONDANTI DI UNA COMUNITA'** perché è la **SECONDA CASA DI TUTTI I BAMBINI-RAGAZZI-GIOVANI** che la frequentano.

I buoni propositi del Governo sono stati supportati anche da altre iniziative, tuttora in corso, di raccolta di fondi per la ricostruzione dei centri devastati dal terremoto e, in particolare, delle loro scuole.

L'impegno di tutti gli Italiani è stato ed è encomiabile, soprattutto se teniamo conto del perdurare della crisi economica, ma lo scenario delle distruzioni è talmente ampio che **SE TANTO E' STATO FATTO, TANTISSIMO RIMANE ANCORA DA FARE.**

L'operato delle autorità preposte alla ricostruzione deve essere supportato dalla società civile intesa come singoli cittadini, associazioni, realtà produttive e, perché no, scuole.

C'E' POSTO PER LA GENEROSITA' DI TUTTI. ANCHE DA PARTE DELLE SCUOLE. ANZI, IN PRIMO LUOGO DELLE SCUOLE che nella loro *attività formativa* sono chiamate a sviluppare *buone pratiche* di **SOLIDARIETA' ATTIVA.**

Da questi *presupposti educativi* ha preso avvio l'iniziativa di contattare l'ISTITUTO COMPRENSIVO "DE MAGISTRIS" DI CALDAROLA (Macerata) con il quale abbiamo stretto un *rapporto di gemellaggio*, ufficializzato dal Consiglio di Istituto nella sua seduta del 15/02/2017, con delibera n. 655.

Questo gemellaggio nasce in un contesto particolare. In futuro produrrà risultati in termini di scambi culturali in cui ognuno dei due I.C. avrà “qualcosa” da dare all’altro. Oggi siamo noi che dobbiamo operare per primi! E siamo chiamati a donare ciò che di più prezioso si può a chi si trova in una situazione di difficoltà: la speranza di uscirne!

La Dirigente ha risposto alla nostra offerta di aiuto mandandoci lo scritto che trovate in calce a questa mia comunicazione: in esso descrive le attività, i progetti, del suo Istituto **MOMENTANEAMENTE INTERROTTI-SOSPESI**. Il nostro Istituto vuole **CONTRIBUIRE AL RIPRISTINO DI QUESTE RISORSE** che sono essenziali per l’attuazione dell’Offerta Formativa in favore degli Alunni.

Lo faremo con iniziative che coinvolgeranno **TUTTI I PLESSI**, secondo le loro caratteristiche. Anche i nostri “studenti” che sono e, giustamente, chiamiamo “bambini”! Perché anche loro possono fare “qualcosa” che li educhi alla solidarietà; possono fare “qualcosa” che farà bene, innanzitutto, a loro stessi e poi ai loro compagni-amici di Caldarola!

LUNEDI’ 20 FEBBRAIO p.v. ai bambini delle Scuole dell’Infanzia “Rodari” e “Santa Maria” di Trezzo e delle Scuole Primarie “Ai nostri caduti” e “Don Gnocchi” di Trezzo e Concesa, verrà data l’opportunità di assistere ad uno **spettacolo comico-magico**, organizzato **in collaborazione con l’O.D.V. “Un abbraccio che non trema” e il CLOWN ALBICOCCO**, dal titolo **“Sorridendo li aiutiamo”**.

Lo spettacolo si terrà:

- **per tutti i piccoli dell’Infanzia:**
 - presso la “Scuola Santa Maria” (alla quale diamo il benvenuto in un’iniziativa che unisce significativamente istituzioni formative “pubbliche” e “private”) dalle ore 9:50 alle ore 10:30;
- **per gli alunni della Primaria:**
 - presso l’auditorium della scuola di Trezzo: dalle ore 10:50 alle ore 11:30 per le classi prime e seconde; dalle ore 11:45 alle ore 12:25 per le classi terze e V D; dalle ore 12:35 alle ore 13:15 per le classi quarte e le rimanenti quinte;
 - presso il salone di Concesa: dalle ore 15:30 alle ore 16:10 per tutte le classi.

Lo spettacolo è gratuito. Ma i Genitori possono **VERSARE UN’OFFERTA LIBERA, ENTRO LA FINE DEL CORRENTE MESE, AI RAPPRESENTANTI DELLE SEZIONI E CLASSI frequentate dai loro figli.**

TUTTO IL RICAVATO VERRA’ INVIATO AL NOSTRO ISTITUTO GEMELLATO. Successivamente verrà comunicato l’importo che è stato devoluto e l’utilizzo che ne è stato fatto.

Gli Insegnanti non mancheranno, secondo l’età e la sensibilità dei bambini-alunni coinvolti, di spiegare loro il significato di questo spettacolo. Ma sarebbe opportuno che anche i Genitori ne parlassero a casa, informando i loro figli dell’aiuto economico che la famiglia ha deciso di devolvere per questa iniziativa.

Grazie per la vostra attenzione e per la collaborazione che, nei vostri diversi ruoli, darete per la buona riuscita di questa iniziativa!

A tutti il più cordiale saluto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Patrizia Santini


Istituto Comprensivo “Simone De Magistris” - Caldarola (Macerata)
Dirigente Scolastica: Dott.ssa Fabiola Scagnetti

L'Istituto Comprensivo “Simone De Magistris” abbraccia un ampio territorio montano, la *Comunità Montana dei Monti Azzurri*, che comprende 5 Comuni: Caldarola, Belforte del Chienti, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo e Serrapetrona.

Un contesto socio-economico-culturale costituito da *piccole realtà*, nelle quali il *senso di comunità* è molto forte, come forti sono i riferimenti alla storia locale e alle tradizioni: castelli, borghi, palazzi storici, antiche mura, campanili, torri, chiese, edicole...rappresentano un *patrimonio di grande interesse e attrattiva* per un turismo che stava iniziando a prendere quota negli ultimi anni.

Tutta l'area dei 5 Comuni è gravemente danneggiata, in particolare quella di Caldarola: “zona rossa” è tutto il centro storico, dove erano concentrati i luoghi di ritrovo e di interesse dei ragazzi, la Biblioteca Comunale, la Sala Polifunzionale pensata proprio per i giovani, il Teatro storico, l'Oratorio, le Chiese, la pizzeria, i bar, il campetto di gioco, le piazzette, il laboratorio di creatività, la palestra, i negozi, la Pro-Loco...

Una quotidianità stravolta. Un paese fantasma.

Le attività produttive, artigianali e commerciali, sono in ginocchio. La viabilità è interrotta in più punti.

A questi link potete trovare dei filmati girati da un drone:

- prima del terremoto

<https://www.youtube.com/watch?v=H7IAbXZlhG4>

- dopo il terremoto

<https://youtu.be/ztbzrZPRpH0>

Questo servizio del tg2 del 19 novembre 2016 riguarda la realtà scolastica di Caldarola:

<https://shar.es/1IVnXG>

Altri filmati sono visibili in:

<https://www.youtube.com/watch?v=fbaKICQhYoE>

<https://www.youtube.com/watch?v=XMP1a8iGHY4>

LA SITUAZIONE ATTUALE DELL'ISTITUTO

I Plessi del nostro Istituto Comprensivo sono in tutto 11: 4 Scuole dell'Infanzia, 5 Primarie, 2 Secondarie di primo grado. Le più numerose superano di poco i 100 alunni, le più piccole ospitano delle pluriclassi.

Fino al 30 ottobre 2016 esse accoglievano i nostri 520 alunni.

Poi il terremoto. Improvviso. Inaspettato. Terribile.

Le attività scolastiche sono riprese il 10 novembre negli otto plessi agibili; le tre scuole di Caldarola, che ospitavano quasi la metà degli alunni dell'Istituto, dal 30 ottobre non esistono più!

Circa 100 ragazzi hanno avuto la possibilità di continuare a vivere nelle vicinanze e sono stati accolti nelle scuole agibili dell'Istituto, ma tutti gli altri bambini e ragazzi si sono dovuti allontanare da Caldarola per raggiungere alloggi sicuri ma molto distanti. C'è chi è stato ospitato da parenti o amici, chi ha trovato appartamenti in affitto, ma sono più di cento i nuclei familiari trasferiti in alberghi e campeggi lungo la costa adriatica, fino in Abruzzo. Le 12 classi rimaste “orfane” della scuola sono ora in attesa di un nuovo plesso, che deve essere costruito.

Nel frattempo l'Amministrazione Comunale si è data da fare per trovare un'alternativa: sono state allestite le aule della scuola primaria e della secondaria di I grado all'interno di un capannone nell'area industriale del paese; le sezioni della scuola dell'infanzia sono ospitate nei container ad uso scolastico donati dal Comune di Cento (Ferrara).

Il 5 dicembre abbiamo ricominciato pur con qualche incognita: quanti alunni potranno tornare a scuola con la propria classe? Quanti chilometri li separeranno?

SCUOLA-TERRITORIO: UN LEGAME FORTE E UNA PROGETTUALITÀ DA RECUPERARE

Possiamo a pieno titolo definire **territoriale** il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Infatti, molte idee progettuali e attività da proporre ai ragazzi vengono pensate, proposte e realizzate in stretta collaborazione con le realtà amministrative, associative, culturali, ricreative e produttive presenti sul territorio.

Le aree di progetto sono:

- **Ambiente, salute e territorio**
- **Laboratorio teatrale e musicale**
- **Potenziamento attività motorie e sportive**

Inoltre, in modo trasversale puntiamo su:

- **Apprendimento cooperativo**
- **Valore della comunicazione**
- **Competenze digitali**
- **Inclusione**

Questa progettualità non può interrompersi a causa del terremoto!

Ma affinché ciò non avvenga, abbiamo bisogno di:

- **spazi, arredi, strumenti che favoriscano la cooperazione e l'espressione**
- **strumenti musicali**
- **attrezzature sportive**
- **attrezzature informatiche**
- **laboratorio scientifico**
- **laboratorio artistico**

Alcuni esempi di attività che vogliamo riprendere al più presto:

SCUOLA SECONDARIA:

- **Progetto Miniguide** in collaborazione con le Pro-Loce dei Comuni
descrizione e foto ai seguenti link:

<http://www.iccaldarola.gov.it/wp/progetto-mini-guide-belforte-del-chienti-tra-presente-e-passato/>

<http://www.iccaldarola.gov.it/wp/miniguide/>

<http://www.iccaldarola.gov.it/wp/progetto-mini-guide-a-caldarola/>

- **Laboratorio di lettura** aperto ai genitori e alla cittadinanza
nella Sala Polifunzionale e nella Biblioteca del Comune di Caldarola

- **Laboratorio teatrale**: 2 ore di laboratorio teatrale alla settimana fanno parte del curricolo della Secondaria di I grado. Gli interventi dell'esperto esterno, il regista Francesco Faccioli, sono finanziati dai 5 Comuni. Uno spazio essenziale per il laboratorio è il **teatro storico** di Caldarola, che diventa anche un'aula didattica:

<http://www.iccaldarola.gov.it/wp/dialettiamoci-primavera-2015-2/>

SCUOLA DELL'INFANZIA

<http://www.iccaldarola.gov.it/wp/invito-al-castello/>

<http://www.iccaldarola.gov.it/wp/uscita-didattica-al-castello-pallotta-di-caldarola/>

SCUOLA PRIMARIA

- **Laboratorio di scrittura**

<https://www.facebook.com/GIACONIEDITORE/posts/1037042493041789>

<http://www.iccaldarola.gov.it/wp/la-giornata-di-san-martino/>

<http://www.iccaldarola.gov.it/wp/wp-admin/post.php?post=10212&action=edit&message=1>

<http://www.iccaldarola.gov.it/wp/visita-al-forno-di-cessapalombo/>

<http://www.iccaldarola.gov.it/wp/pane-erbe-e-fantasia/>

<http://www.iccaldarola.gov.it/wp/visita-alle-monache-clarisse-del-convento-di-san-lorenzo/>

<http://www.iccaldarola.gov.it/wp/una-gita-meravigliosa/>

- **Progetto Arti e mestieri finanziato dal Comune di Camporotondo**

UNA SCUOLA PER GUARDARE AVANTI E RICOSTRUIRE RELAZIONI E PROSPETTIVE

La ricostruzione di un territorio è faticosa e lenta.

Non basta rimettere in piedi dei muri.

Bisogna puntare su persone competenti e creative, capaci di collaborare, di ricorrere alle tecnologie per recuperare e valorizzare un patrimonio culturale, artistico, ma anche agricolo, gastronomico e produttivo sul quale investire per un progetto di vita.

La scuola può molto sulla formazione delle persone.

Per questo può diventare un elemento non secondario per il futuro di una intera comunità e del suo territorio.

Per fare bene il suo lavoro ha bisogno di insegnanti preparati, motivati, curiosi, pronti a mettersi in gioco di fronte alle tante sfide e innovazioni.

Sappiamo bene che anche il contesto ambientale nel quale i ragazzi vengono educati ha un grande valore.

Avere a disposizione tecnologie avanzate, crescere in spazi ben strutturati che consentano di lavorare insieme, disporre di materiali e strumenti per coltivare i propri talenti sono variabili che fanno la differenza.

Quando le ferite sono così profonde in un territorio, è su questi aspetti che bisogna puntare.

La spinta ideale deve trovare concretezza, deve diventare un'esperienza.

Per sviluppare il senso di comunità e la fiducia di farcela insieme, è necessario fare in modo che la scuola sia una palestra di comunità, di collaborazione, confronto, pensiero critico e apertura verso l'altro.
